

TEST ELISA PER LA SIEROTIPIZZAZIONE DI TOXOPLASMA GONDII: MESSA A PUNTO E PRIME VALUTAZIONI.

E. Bani², F. Genco⁴, A. Vola⁵, M. Mariconti¹, V. Meroni³

¹ *Unità di Malattie Infettive e Tropicali, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Pavia*

² *Dipartimento Terapia Medica e Medicina Interna, Università degli Studi di Pavia*

³ *Dipartimento Terapia Medica e Medicina Interna, Università degli Studi di Pavia; SC Microbiologia e Virologia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Pavia*

⁴ *SC Microbiologia e Virologia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Pavia*

⁵ *Unità di Malattie Infettive e Tropicali, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Pavia*

INTRODUZIONE

Toxoplasma gondii è un protista parassitario responsabile della Toxoplasmosi nell'uomo. La gravità delle manifestazioni cliniche risulta spesso correlata al diverso genotipo del parassita. Esistono infatti 3 linee clonali di *T.gondii* e diversi ceppi ricombinanti con distribuzione mondiale variabile. In Italia, ad oggi, non sono mai stati effettuati studi finalizzati a definire i ceppi circolanti e la loro correlazione con le diverse patologie. Lo scopo dello studio è stato quello di sviluppare un saggio immunoenzimatico ELISA (Enzyme-Linked Immunosorbent Assay), in grado di rilevare nel siero umano anticorpi diretti contro sequenze amminoacidiche di antigeni che caratterizzano i 3 genotipi principali (I-II-III). Questo test è in grado di discriminare tra il ceppo di tipo II (frequente in Italia) e gli altri ceppi (I-III ed atipici) e quindi potrebbe essere utilizzato per un'indagine epidemiologica e per correlare i diversi ceppi alle diverse patologie (linfadeniti, infezioni congenite, corioretiniti) o alle diverse etnie.

METODI

Presso il laboratorio di Parassitologia della SC di Microbiologia e Virologia della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia sono stati selezionati 56 sieri di pazienti di cui 32 positivi e 24 negativi (controllo) precedentemente testati con test VIDAS Toxo IgG II (Biomerieux - Mercy l'Etoile - France) e LIAISON® XL Toxoplasma IgG and IgM.

I 32 campioni positivi sono stati suddivisi in 3 gruppi a seconda del titolo di IgG: gruppo 1, 7 campioni con titoli IgG maggiori di 3000 UI; gruppo 2, 13 campioni con titoli IgG compresi tra 1000 e 3000 UI; gruppo 3, 12 campioni con titoli IgG minori di 1000 UI.

Per l'esecuzione del test ELISA e la scelta dei peptidi impiegati è stato seguito il protocollo messo a punto da Kong J.T. et al 2003.

RISULTATI

Tutti i 24 campioni controllo sono risultati negativi mentre dei campioni positivi, 7/7 del gruppo 1 sono risultati positivi: 6 per sierotipo II e 1 per sierotipo I/III; 4/13 del gruppo 2 sono risultati positivi, tutti del sierotipo II; 12/12 del gruppo 3 sono risultati negativi.

CONCLUSIONI

Sebbene il test richieda alte concentrazioni di anticorpi specifici ed abbia quindi una scarsa sensibilità, ha dimostrato una buona capacità discriminante dei ceppi di tipo II da quelli di tipo I-III. Ulteriori studi ed analisi verranno effettuate per migliorare le performance del test ampliando il pannello di sieri, includendo anche quelli di pazienti immigrati.